



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO IV - AMBITO TERRITORIALE DI BELLUNO
Via S. Andrea, 1 - 32100 Belluno

(Protocollo timbratura in alto)

Belluno, (timbratura in alto)

Ai Dirigenti degli Istituti di Istruzione
secondaria della provincia di Belluno

Ai Docenti ed. fisica degli Istituti di
Istruzione secondaria della provincia di
Belluno

LORO SEDI

Oggetto: questionario “Il livello motorio dei nostri ragazzi”

Dalla lettura della recente bozza di report della Regione Veneto sugli stili di vita e salute dei giovani veneti fra gli 11 e i 15 anni, specialmente con riferimento alla parte relativa allo sport e al tempo libero, appare abbastanza stabile il livello di pratica sportiva dei ragazzi delle fasce di età prese in considerazione (11, 13 e 15 anni).

Anche l'analisi sulla quantità di attività fisica svolta dai ragazzi è in linea con gli anni precedenti.

Situazione, quindi, che non dovrebbe preoccupare vista la sua stabilità, anche se le raccomandazioni OMS richiederebbero qualcosa in più in termini di ore dedicate allo sforzo intenso.

Durante gli incontri e i colloqui con i docenti di Educazione Fisica viene, invece, evidenziata una costante diminuzione delle capacità motorie degli alunni, sono state inoltre riportate situazioni di difficoltà di apprendimento per intere classi su livelli di richiesta coordinativa e condizionale, inferiori rispetto agli anni precedenti.

Numerosi docenti concordano sulla constatazione che i bambini che arrivano alla scuola secondaria hanno grandi lacune e sono impreparati ad affrontare 1 ora di educazione fisica.

Sono state riportate, ad esempio, le problematiche emerse durante le corse campestri: ragazzi che all'arrivo non capiscono cosa succeda loro, che non hanno mai provato sensazioni di grande richiesta di ossigeno del corpo e che si spaventano perché hanno “il cuore in gola”.

Ciò significa che non hanno mai raggiunto sforzi intensi.

Da qui l'idea di predisporre un questionario per i docenti, che non ha valore scientifico, ma che aiuterà a capire quanto ci sia bisogno di Educazione Motoria e Attività Fisica soprattutto nei primi anni di vita dei nostri giovani.

Oltre al questionario sarebbe interessante avere dai docenti qualche dato confrontabile con gli anni precedenti.

In caso di esecuzione di test motori e di confronto con quelli di 10 o 20 anni fa, sarebbe interessante capire quale è la differenza di prestazione.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO IV - AMBITO TERRITORIALE DI BELLUNO
Via S. Andrea, 1 - 32100 Belluno

Ci sono vari testi che propongono tabelle di valutazione delle prestazioni e che possono essere di raffronto con la situazione odierna.

Negli Istituti Superiori, alcuni “affezionati” del test di Cooper (12 minuti di corsa) evidenziano che, con il passare degli anni, si stia registrando un’evidente diminuzione di livello.

Potrebbe sembrare quindi che i valori della resistenza aerobica siano scesi moltissimo, probabilmente sono calate tutte le capacità condizionali, alcune esperienze nell’atletica indicano che sono calati anche i livelli di coordinazione.

Sarebbe utile approfondire l’analisi sulla attività fisica svolta dai ragazzi: è vero che molti di loro praticano sport, ma due ore alla settimana non possono compensare l’attività motoria spontanea, che è totalmente scomparsa.

All’interno dello sport organizzato andrebbe, poi, verificato l’effettivo impegno fisico perché spesso i ragazzi lavorano troppo poco.

Si propone, pertanto, all’attenzione questo semplice questionario, fatto con un Modulo Google che potrà compilarsi cliccando sul seguente Link: <https://forms.gle/rTzPtsgxz75TwCwUA>.

Si ringraziano quanti, possibilmente non oltre sabato 18 aprile 2020, compileranno il questionario.

Le semplici domande proposte potrebbero acquisire significato se arrivassero risposte da parte del maggior numero possibile di docenti.

Si invita chi abbia risultati misurabili o confronti con gli anni passati a renderlo noto: sarebbe interessante, anche grazie alle vostre esperienze, rendere la ricerca più ampia e approfondita.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

Il coordinatore provinciale per l’ Educazione
Fisica e Sportiva
Prof. Claudio Dalla Palma